

GIOVANNI GASTEL - MILAN / PARIS - PREMIERES PARUTIONS



Giovanni Gastel

GIOVANNI GASTEL





IL GENERALE GASTEL

Gastel, Gospi, Gaster (il suo preferito)... Erano in pochi a capire, a inizio carriera, l'egomane di GIOVANNI GASTEL, discendente dai Visconti e nipote del grande Luchino. Il problema è oggi superate una mostra a Milano racconta i suoi magrafi 40 anni da fotografo. Anche se qualcuno l'avrebbe visto meglio al tennis di Cernobbio

di MARIANGOLA MIANTI

di anni che tipi di braccioni, quelli così solenni che sono curati il meglio delle sere, a quelli così disponibili che a come andare a caccia in una riserva. Giovanni Gastel aggrappa il secondo tipo. Aggrappa anche nel suo stile: un acciglio così un sorriso diabolico e mi chiede: «Vase un caffè, una vodka, un cocktail italiano?».

diversi anni e ha continuato a chiamarsi "La Casa" fino alla sua morte. Naturalmente la capziosa era bellissima, ma fu il classico colpo di fortuna del principino. Dopo di lui l'impegno un anno a Venezia e un altro a Berlino. Milione e mezzo per Gastel è un modo di dire. D'altra parte, quando si ha come moglie la bellissima Carla Erni, sorella dell'arcivescovo cattolico, come moglie ha Paolo Visconti di Modona, come di Luchino Visconti e il diavolo che non Visconti che fanno sogno di Milano dal 1777 al 1941, non si fa bisogno di dire che si è, ma piuttosto che sono si sa fare.

l'altro parte, quando si ha come moglie la bellissima Carla Erni, sorella dell'arcivescovo cattolico, come di Luchino Visconti e il diavolo che non Visconti che fanno sogno di Milano dal 1777 al 1941, non si fa bisogno di dire che si è, ma piuttosto che sono si sa fare.

l'altro parte, quando si ha come moglie la bellissima Carla Erni, sorella dell'arcivescovo cattolico, come di Luchino Visconti e il diavolo che non Visconti che fanno sogno di Milano dal 1777 al 1941, non si fa bisogno di dire che si è, ma piuttosto che sono si sa fare.



LA PRIMA, LA SECONDA, LA TERZA E LA QUARTA COSA NON LE DEVI FARE: SONO QUELLE A CUI PENSANO TUTTI. BISOGNA CONCENTRARI SULLA QUINTA*



che la Carla, per esempio, aveva in Gastel alcuni ritardi della sua esuberanza eccezionale, cioè: abbia come una ridda con la Carla e anche con Marlene Dietrich. Quando arriva a fare la cattedrante da mamma, a Corofoto, mi dice di prendere una foto della sua figlia, lo stesso base di Rimini (illeggi, ndr) e avere una della Dietrich. La volta davanti al letto lo stesso: è fine e quando il mattino. E poi c'è il primo piano della madre che, di profilo, destra, sinistra, guarda il figlio. «Particolarmente su The fate in. Ma anche è una impermabilità nella mia vita. Come tutti i grandi aristocratici, non capta il momento dell'aver successo. Lei era, non doveva dimenticare nulla. In ogni caso, bisogna essere lì meglio quello che fanno e meglio anche essere ricostituito. Per la sua era insuperabile, anzi un po' difficile, il più piccolo, ma poi mi diceva: «Gastel mi dice: tanto chiudersi, ma in, lavorando, esattamente che cosa intendi

Milano L'antologia con 250 scatti Donne, seduzioni e molta allegria I ritratti di Gastel, un'autobiografia

di GIUSEPPE DI PASIDA



«Hanno risposto come in una folla, dagli occhi al di sopra come se fosse la sua seconda. La stessa cosa che abbiamo già visto negli anni Settanta...»

In la stessa, Carla Fracci, discendente del fondatore del gruppo futurista. Per un rapporto di parentela, abbandonato in quanto lo faceva il costume e quello era quello che voleva, perché voleva essere vista allo stesso modo della foto. Non più gli inglesi, non più gli americani, non più gli americani, non più gli americani, non più gli americani...

«L'idea di una donna con ali, di una donna che vola, era negli anni Settanta, gli anni Settanta, gli anni Settanta...»



Una vita fatta in sequenza, ma di scatti d'autore

La prima idea? Non è mai quella vincente. Originalità e contraddizioni. Ecco i soggetti di Giovanni Gastel, ora in mostra a Milano

di Maria Rosanna



Basta a prima vista, sembra un uomo. Ma è un uomo che ha una vita fatta in sequenza, ma di scatti d'autore. La prima idea? Non è mai quella vincente. Originalità e contraddizioni. Ecco i soggetti di Giovanni Gastel, ora in mostra a Milano.



«L'idea di una donna con ali, di una donna che vola, era negli anni Settanta, gli anni Settanta, gli anni Settanta...»

IL MESSAGGERO

IL GIORNALE

Il 23 settembre a Milano apre la retrospettiva dedicata al fotografo di moda, 40 anni fa era solo fotografo che documentava le sfilate, non poteva né sperare e cambiare. Lavoro in un mondo-palazzo. Il suo mestiere è alludere e il suo, non raccontarlo.

Gastel: io, poeta mancato

LA MOSTRA... «L'idea di una donna con ali, di una donna che vola, era negli anni Settanta, gli anni Settanta, gli anni Settanta...»

«L'idea di una donna con ali, di una donna che vola, era negli anni Settanta, gli anni Settanta, gli anni Settanta...»

Exhibition poster for 'GASTEL: I miei primi 40 anni fotografando la città della moda'. Includes a large image of a woman's face and a smaller image of a woman with wings.

LA REPUBBLICA

Exhibition poster for 'MODA E STILL LIFE GIOVANNI GASTEL LISTINTO DEL BELLO'. Includes a large image of a woman with wings and a smaller image of a woman's face.

Exhibition poster for 'LA MOSTRA GASTEL IL SENSO DEL BELLO'. Includes a large image of a woman's face.

Exhibition poster for 'Selfie d'autore'. Includes a large image of a woman's face and a smaller image of a woman with wings.

I LOVE GREEN INSPIRATION

I LOVE GREEN INSPIRATION

Mostra Gastel milano, 40 anni di fotografia non solo moda

Roberto Lo Sardo



LA FOTOGRAFIA DI GIOVANNI GASTEL È UN MONDO A SE STESSE. UN MONDO IN CUI LA MODA È UNO DEI MOLTI CAMPI DI INTERESSE. UN MONDO IN CUI LA MODA È UNO DEI MOLTI CAMPI DI INTERESSE. UN MONDO IN CUI LA MODA È UNO DEI MOLTI CAMPI DI INTERESSE.



Mostra Gastel Milano al Palazzo della Ragione. 40 anni di fotografia non solo moda. Un mondo a se stesse. Un mondo in cui la moda è uno dei molti campi di interesse. Un mondo in cui la moda è uno dei molti campi di interesse.

Mostra Gastel Milano al Palazzo della Ragione. 40 anni di fotografia non solo moda. Un mondo a se stesse. Un mondo in cui la moda è uno dei molti campi di interesse. Un mondo in cui la moda è uno dei molti campi di interesse.

Mostra Gastel Milano al Palazzo della Ragione. 40 anni di fotografia non solo moda. Un mondo a se stesse. Un mondo in cui la moda è uno dei molti campi di interesse. Un mondo in cui la moda è uno dei molti campi di interesse.

Mostra Gastel Milano al Palazzo della Ragione. 40 anni di fotografia non solo moda. Un mondo a se stesse. Un mondo in cui la moda è uno dei molti campi di interesse. Un mondo in cui la moda è uno dei molti campi di interesse.



L'OEIL DE LA PHOTOGRAPHIE

L'OEIL DE LA PHOTOGRAPHIE

THE EYE OF PHOTOGRAPHY

PHOTO DAILY NEWS GALERIE VIRTUELLE MAGAZINE PORTFOLIO PHOTO CITY GUIDE

Recherche

ACCUEIL - MAGAZINE - ÉVÈNEMENT - GIOVANNI GASTEL, QUARANTE ANNÉES D'HISTOIRES EN IMAGES

ÉVÈNEMENT

Giovanni Gastel, Quarante années d'histoires en images

7 OCTOBRE 2014 - ITALIE - SOCIÉTÉ PAR VALÉRIE ANNE KISSIARD D'ESTRANGÈ



© Giovanni Gastel



© Giovanni Gastel



© Giovanni Gastel



© Giovanni Gastel



© Giovanni Gastel



© Giovanni Gastel



© Giovanni Gastel



© Giovanni Gastel

En pleine Fashion week de Milan s'ouvrira la rétrospective du photographe iconique de la mode italienne Giovanni Gastel. Le grain de Milan se pressait devant les 400 images exposées dans un magnifique palais de style renaissance, en plein cœur de la ville, à quelques mètres du Duomo. Comme le 65 Gianni Carli, commissaire de l'exposition, l'œuvre de Gastel est totalement méconnue.

Ce lieu de Lucchini Vicenzi a découvert l'art de la lumière et de la mise en scène dès son adolescence et s'est imprégné de l'atmosphère artistique de la Lombardie. C'est ce qui fonde l'originalité et l'unité de son œuvre. Digne maître à penser, l'artiste subtile et avant tout, élégant. Un jeu d'équilibre entre l'abstrait et le concret de sa famille maternelle et le monde industriel de la grande bourgeoisie lombarde incarnée par son père. Des images de la rétrospective sont visibles en cliquant dans les carrouselles multimedias ci-dessous. Et un clic pour aller au

EN BREF

18 octobre 2014
Vente aux enchères Gamma - 60
ans, 60 images de profits de
Reporters Sans Frontières
Une vente aux enchères des

ATTITUDE LUXE

ATTITUDE
LUXE

ACCUEIL ACTUALITES DOSSIERS PHOTO SENSATIONS PECHERES SORTIR ANNONCES

Les photos de mode « Donna » s'exposent chez Photo 12 Galerie

Du 28 septembre au 26 octobre 2016, « Photo 12 Galerie », galerie d'art parisienne, expose le travail de photographe de mode italienne Giovanni Gastel. Série qui, à travers ses regards et ses clichés, s'interroge sur un thème éternel à tous les temps. Une exposition à ne pas manquer !



Polacchini Oct 1, 1987 Polacchini sur fond d'art 20 x 20 cm © Giovanni Gastel

Uniflex One 20, 2008 Tringe pigmentaire sur papier Fine Art
cotton © Giovanni Gastel

Le photo est un art à part entière au même titre que la peinture, le sculpture ou encore les arts graphiques pour ne citer que ces quelques exemples. Depuis que le Baron Joseph de Mottet a donné naissance à la photographie de mode au tout début du XXème siècle, cet art n'a eu de cesse d'être de grands noms à son époque. Claude Lorrain, Josef von Stern, Carl Mydans, Richard Avedon, Helmut Newton, Herb Ritts, ou plus récemment Peter Lindbergh, Mario Testino entre autres. Giovanni Gastel est partie de son enfance au grès de son talent, arrivant à immortaliser et magnifier l'instant présent derrière son objectif.

Né à Milan en 1955, sa mère était aute qui le rétor du célèbre critique Luchino Visconti qui l'entraîne à l'art. C'est au début des années 70 qu'il s'inscrit dans la photo. Un art qui le fascine et qui, dans les années 80, l'emmène à se faire un nom dans le paysage italien en collaborant avec de prestigieuses marques. Notamment comme image faite du Minimo Uomo. Apollinaire, il s'engageait dans le monde de la mode New York. Parallèlement pour Glamour et Vanity Fair en tant qu'agence de presse. Gastel s'est fait un nom dans le monde de la mode. Avec comme succès remarquable ayant joué pour la Minimo Uomo, Neom Campbell de Linda Evangelista.

Polacchini Oct 1, 1987 Polacchini sur fond d'art 20 x 20 cm © Giovanni Gastel

Son travail est marqué par une ligne maîtresse et un sens aigu de la mise en scène comme seuls les grands photographes savent le jouer de la scénographie. Son univers poétique est également souvent souligné par la critique. « J'ai toujours établi des liens entre poésie et photographie, et j'ai retrouvé dans la photographie certains éléments caractéristiques de mon amour pour la poésie : la concision et la nécessité de concentrer toutes les informations à travers une image brève et pleine de sens. D'une certaine manière, l'essai de faire de la poésie au travers de mes photographies - véritable artifice. Une exploration de faits que le visuel pourra vérifier tout au long de cette exposition à travers une trentaine de tirages réalisés autour d'un thème unique : la femme, le « donna » en italien. Sujet de prédilection que tous les grands noms dans l'histoire de la photographie de mode ont soumis à un moment donné de leur carrière.



Uniflex One 20, 2008 Tringe pigmentaire sur papier Fine Art
cotton © Giovanni Gastel



Pol Bruno
Lambert

Informations

- Donna - de Giovanni Gastel

Photo 12 Galerie

Du 28 septembre au 26 octobre 2016

Du mardi au samedi, de 14h à 18h30

14, rue des Jardins Saint-Paul - 75004 Paris

Téléphone : + 33 (0)1 42 78 24 21

www.galeriephoto12.com

<https://www.youtube.com/watch?v=NK8zQWbYJY>

<https://www.youtube.com/watch?v=ZXSNE2qP10I&feature=youtu.be>

<https://www.youtube.com/watch?v=RQuD17qM4PkHi>